

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039289
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquiario a teca
OGTT - Tipologia	a urna
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Reliquiario dei SS. Libarata e Florido
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Santhià
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
RO - RAPPORTO	
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	fregi in argento/ cornici
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XIX/ fine
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1890
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ verniciatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	carta/ doratura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	58
MISL - Larghezza	42
MISP - Profondità	26
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche traccia di cera.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'urna lignea di colorazione bruna in pianta e in alzato rettangolare poggia su uno zoccolo alto e modanato e culmina in una cornice d'imposta sormontata da una ringhierina a festoni in legno dorato. Il coperchio è a tetto a quattro falde troncate ed arricchite da un elemento decorativo simile ad un frontone, a volute laterali sostenenti elementi torniti e dorati e terminante in una serie di modanature sulla cui sommità spiccano due rami di palma con al centro una croce dai bracci trilobati. Le facciate sono a pannelli, ornate da cornicette sgorbiate, a giorno su quella principale, in legno liscio sulle rimanenti. Sulla principale lo zoccolo è adornato da due rosette ed al centro da un motivo ornamentale in argento sbalzato che si ripete tutt'intorno alla vetrina. La falda principale del coperchio è interamente occupata da una decorazione pure in argento sbalzato a grandi volute fitomorfe simmetricamente contrapposte racchiudenti una cornice ovale con al centro S. Agata raffigurata con il piatto con i seni nella mano sinistra e nella destra con la palma e lo stemma della città di Santhià. Continua al campo Osservazioni.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	teca, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Floridi Mart
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	teca, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Liberata M
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Fissore Celestino Matteo
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	retro del reliquiario
STMD - Descrizione	Tre foglie di platano (?); scudo timbrato della mitra, del pastorale, della corona di conte e della croce patriarcale; sotto lo scudo, cartiglio con il motto: "VINCE TE IPSUM". Il tutto sormontato da cappello di Arcivescovo (10 nappe disposte 1, 2, 3, 4 per parte).
	Le reliquie di S. Florio e di S. Liberata sono citate per la prima volta in "Testimoniali di ricognizione delle Sacre Reliquie", datato 2 giugno 1680: "... In quo Capitulo proponitu fuit debere procedi ad solemnem translationem sacrar. reliquiar. donataru a sopradictu a Carea dictae Collegiatae uidelicet sanctor. Martirus Floridi, Illuminati, Filippi Nery Theodori, e Liberatae...apparitione capsulae coopertae carta depicta, et sigillo Curiae Ep'lis Vercellens munitae,... at ab ead. capsula in alias duas factas expensis dictae caritatis ornamento argenteo, et conuenienter ornatas repositae sunt;... ". Nell'"Inuentario della Sacristia", datato 3 gennaio 1728 si legge: "...N° due reliquiarij o sijno cassette di legno, guernite di poco argento cioè la reliquia di S. Anselmo et quella di S. Florido Martire/. n° 4 statuine d'argento con due crocette d'argento da mettere sopra detti reliquiarij"; in "1730. Testimoniali di ricognizione e sigillamento delle SS. Reliquie esistenti nella chiesa dell'Insigne Collegiata di S. Agata in Santhià, fatta dal sig. Preposto D. Fran.co Cuzza per delegatione del Reud.mo Sig.r Vicario Generale Cap'le Cantoni", si legge: "indi fatta estraher dal luogo predetto una cassetta di legno co suoi ornamenti d'argento, quali diligentemente uisitata per d.° Sig.r Prepostp delegato, e trouatasigillata in due luoghi con cera si Spagna rossa e sigillo ramostrante un'aquila attraversata in petto da piccol fascia con tre lettere dicenti R. E.R se bene d.ta cassetta trouatasì alquanto rilassata in una piccol

NSC - Notizie storico-critiche

cornice a uetro, onde bisognosa di riparazione; quindi è che dissigillata per d.to sig.r Preposto delegato, si è ueduto, e trouato in essa le reliquie di S. Florido, altra di S. Liberata, con i suoi autentici dell 25 maggio 1676, et precedente la ricognitione d'esse fatta per il prefato sig.r Preposto delegato, riparato il rilassamento della cornice e uetro, si sono le med.me SS. Reliquie nouam.te riposte in d.ta cassa et quella sigillata al di dietro con cera rossa di Spagna e con l'impronto del Prefato sig.r Preposto delegato, ramostrante come sopra campo cane et stella e sue palme lateralmente...". Il reliquiario è poi citato in "Deliberazioni ed inventario dell'am.ne provvisoria" (archivio Parrocchiale) come: " 22 la reliquia di S.t Florido Martire con foglia d'argento in cassetta", in "Inventario I Aprile 1812 della Chiesa Parrocchiale e Confraternita": "Reliquie che si espongono... 24 S.ti Florido e Liberata", ed infine nell'inventario "Sacre Reliquie che si conservano nella Parrocchiale e nelle chiese del territorio di Santhià", redatto nella prima metà del XX secolo: "C - Reliquie riposte in reparti dell'armadio sovrastante il banco ove vestono i Sacerdoti in Sacrestia./ b) Reparto destro foderato in seta rossa. (...) 29° Ex ossibus S. Liberatae Mart. et S. Floridi Mart. (insigne?); in urna di legno colorato in nero con fregi in oro e lamina d'argento; vetro facciale; sigilli intatti al retro". In base ai dati che si ricavano dai documenti citati si potrebbe affermare che l'urna-reliquiario in esame è proprio quella realizzata nel 1680 in occasione della ricognizione delle reliquie, ma ad una accurata indagine questa, che dovrebbe fare coppia con l'urna-reliquiario di S. Illuminato (della fine del Seicento), si rivela un'opera composita: la struttura lignea è della fine dell'Ottocento - si noti lo zoccolo - i fregi in argento della fine del Seicento. Nella sagrestia della chiesa di S. Agata si conserva un'altra urna-reliquiario, contenente le reliquie di S. Placida e di S. Teodoro (in pessime condizioni), con struttura lignea molto simile a quella del reliquiario di S. Illuminato, però priva di fregi. In realtà sul coperchio a tetto e sulla facciata principale si vedono le tracce lasciate da questi e i fori dei chiodini che li tenevano fissati al supporto. Si potrebbe ipotizzare che verso la fine dell'Ottocento (la data è confermata dalla presenza dei quattro sigilli sul retro dell'urna in esame appartenenti a Celestino Matteo Fissore), Arcivescovo di Vercelli dal 1871 al 1889), nel corso di una revisione delle reliquie, si fosse notato che l'urna contenesse quelle di S. Florido e S. Liberata fosse in pessime condizioni e quindi si fosse deciso di costruirne una nuova uguale, utilizzando però i fregi in argento della vecchia, ossia di quella che attualmente contiene le reliquie di S. Placida e di S. Teodoro. Un'ulteriore conferma al fatto che la vecchia cassa fosse proprio questa è fornita dalla corrispondenza delle sue misure, soprattutto quele del coperchio a tetto, con queste della nuova. Nell'urna-reliquiario in esame, anche le cornici ferma-vetri non sono della stessa epoca del resto della struttura, e sono simili a quelle delle urne di S. Placida e S. Teodoro e di S. Illuminato; Continua al campo "Osservazioni".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49707
-------------------------------------	---------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	deliberazione
--------------------	---------------

FNTD - Data	1806
--------------------	------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTD - Data	1812
--------------------	------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTA - Autore	Cavallino Albino, canonico prevosto
----------------------	-------------------------------------

FNTD - Data	sec. XX
--------------------	---------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
--------------------	--------------------

FNTD - Data	1730
--------------------	------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
--------------------	--------------------

FNTD - Data	1680/06/02
--------------------	------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
--------------------	--------------------

FNTD - Data	1728/01/03
--------------------	------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Aguzzi A.
----------------------	-----------

BIBD - Anno di edizione	1981
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 154-157
----------------------------	-------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
--------------------	------

CMPN - Nome	Reposi N.
--------------------	-----------

FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
--------------------	---------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
--------------------	---------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

